



**5.3.1 - RICHIESTA DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI PER RIASSETTO DI GIARDINO STORICO
TESTIMONIALE IN ASSENZA DI TITOLI EDILIZI ABILITATIVI (art. 15 comma 4 c del Regolamento Comunale del
Verde Pubblico e Privato)**

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Il/La Sottoscritto/a (*) _____

residente in via _____ n° _____ cap _____ città _____

C.F. _____ tel. _____ cell. _____

e-mail _____ PEC _____

in qualità di _____ (proprietario o amministratore), oppure in qualità di delegato (allegare la delega)

dal Sig.re/Sig.ra _____

residente in via _____ n° _____ cap _____ città _____

C.F. _____ tel. _____ cell. _____

e-mail _____ PEC _____

sotto la propria personale responsabilità

CHIEDE

l'autorizzazione all'abbattimento di n. _____ esemplare/i arboreo/i ubicato/i in via _____ n° _____

La descrizione della/e pianta/e oggetto d'intervento è contenuta nella/e scheda/e identificativa/e debitamente firmata/e.

ESCLUDE

che la domanda sia in qualche modo connessa ad interventi edilizi, anche se solo richiesti, che possano interessare il volume di pertinenza della pianta per la quale è stata presentata istanza d'abbattimento.

DICHIARA

di essere a conoscenza che il competente ufficio comunale ha la facoltà di richiedere a suo insindacabile giudizio ulteriori indagini o chiarimenti;

- nel caso in cui l'esemplare arboreo da abbattere appartenga al genere *Platanus*, di aver trasmesso comunicazione scritta al Servizio Fitosanitario Regionale di Bologna (D.M. 17 aprile 1998 – “Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano “*Ceratocystis fimbriata*”, ed eventuali successive modifiche e integrazioni);
- che l'area verde è vincolata ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/04 e che, pertanto, è stata presentata richiesta di parere alla competente Soprintendenza;
- che le piante da abbattere sono ubicate su area sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali) e pertanto la proprietà è già in possesso dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- di essere a conoscenza che la mancata risposta da parte dell'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla presentazione della presente istanza costituisce, nel caso di esemplari non di grande rilevanza, autorizzazione implicita in base alla ricorrenza del principio del silenzio-assenso;
- di essere a conoscenza che se gli esemplari per i quali è richiesto l'abbattimento sono di grande rilevanza, cioè hanno diametro del tronco misurato ad 1,30 m. da terra superiore a 60 cm. per gli esemplari appartenenti ai gruppi A,B,C,D e superiore ai 100 cm per quelli appartenenti al gruppo E dell'Allegato 1, la proprietà prima di effettuare qualsiasi intervento dovrà attendere l'autorizzazione all'abbattimento da parte dell'Amministrazione Comunale. Tale autorizzazione conterrà anche le prescrizioni per il reimpianto.**
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex. Art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2019;
- altro:_____

Bologna.....

Firma

ALLEGA

Documentazione obbligatoria da presentare in duplice copia:

- scheda identificativa n° _____, _____, _____, _____, _____, _____;
- n. 2 copie di planimetria in scala 1:200 atta ad individuare lo stato di fatto del giardino con la localizzazione del patrimonio arboreo ed arbustivo, le dimensioni degli alberi rilevate a 1,30 m dal colletto, il genere e la specie botanica secondo la nomenclatura binomia;
- n. 2 copie di planimetria in scala 1:200 che riporti gli esemplari arborei per i quali si propone l'eliminazione, la nuova sistemazione migliorativa del giardino con la localizzazione dei nuovi esemplari introdotti individuati per genere e specie secondo la nomenclatura binomia;
- documentazione fotografica a colori complessiva dell'area e di ogni singolo esemplare oggetto di abbattimento;
- relazione agronomica e fitosanitaria redatta da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli ordini e ai collegi professionali d'appartenenza attestante: stato di fatto, specie, dimensioni, condizioni fitosanitarie di ogni singolo esemplare arboreo e le motivazioni per le quali si ritiene necessario abbattere le piante individuate;

- 1 ulteriore marca da bollo da allegare alla presente istanza. Qualora la richiesta venga effettuata tramite PEC il richiedente dovrà inviare l'apposito modello compilato per l'assolvimento della marca da bollo, scaricabile dal sito;
- copia leggibile di un documento d'identità valido **(se la domanda non è sottoscritta digitalmente)**.

Nel caso in cui il riassetto dell'area verde interessi parchi o giardini storici o testimoniali come da riferimento all'art. 41 del RUE e alla relativa cartografia, la relazione relativa all'intervento di conservazione redatta da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli ordini e ai colleghi professionali d'appartenenza dovrà contenere un'analisi storico - morfologica corredata da:

- documentazione catastale (qualora esistente) fino al periodo dello Stato Pontificio, antiche stampe, fotografie d'epoca, documenti d'archivio, foto aeree, rilievi antichi, ecc.;**
- rilievo delle finiture esterne, con particolare indicazione delle pavimentazioni, dei materiali usati per cordoli e soglie per capire il grado di alterazione subita (se esistente) e nel caso per datare eventuali interventi postumi;**
- il rilievo dei materiali impiegati per le strutture qualificanti gli spazi esterni.**

Per una corretta presentazione della domanda fare riferimento all'elaborato inerente la “Documentazione accessoria per l'applicazione del Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato” (approvato con Determinazione Dirigenziale P.G. n° 83691/2019).

Nel caso in cui le piante da abbattere siano ubicate nel territorio comunale soggetto a tutela ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali) è fatto obbligo richiedere ove necessario l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

(*) Valendosi delle disposizioni, in materia di dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 del Testo Unico della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità.